

Territorio e Urbanistica

Per ciò che attiene le attività sviluppate all'interno del Settore, gli obiettivi di lavoro consistono soprattutto nella realizzazione delle linee programmatiche che definiscono "la città in cui ci piace vivere" del programma di mandato, con particolare riferimento al progetto urbanistico partecipato e al programma sociale per la casa.

Competenze

- Predisposizione, stesura e semplificazione degli strumenti di pianificazione, programmazione e normativi urbanistico – edilizi (Piano Strutturale Comunale, Piano Operativo Comunale, Regolamento Urbanistico Edilizio).
- Coordinamento intersettoriale e interistituzionale degli strumenti di pianificazione e programmazione con rilievo territoriale in relazione ai piani urbanistici.
- Monitoraggio e verifica dell'efficacia degli strumenti di pianificazione, in ordine al loro aggiornamento.
- Elaborazione e gestione tecnica e amministrativa dei piani e strumenti attuativi urbanistici.
- Coordinamento di progetti e programmi complessi di rilievo urbano strategico e degli interventi di edilizia sociale, in raccordo con il Settore Politiche abitative.
- Definizione e gestione dei moduli convenzionali con soggetti pubblici e privati (convenzioni, protocolli di intesa, accordi di programma).
- Attivazione di risorse finanziarie pubbliche e private a supporto dei programmi complessi di trasformazione urbana e delle opere di urbanizzazione.
- Valutazioni per la valorizzazione del patrimonio in relazione alla strumentazione urbanistica.
- Coordinamento di processi inclusivi attinenti l'attuazione delle decisioni urbanistiche (comunicazione e informazione sui processi di trasformazione, tavoli e laboratori partecipativi, supporto alla gestione di Urban Center Bologna).
- Organizzazione e gestione dello sportello edilizia, rilascio e controllo pratiche edilizie - urbanistiche e gestione degli archivi.
- Vigilanza territoriale e attività sanzionatoria delle violazioni urbanistico – edilizie e relative procedure amministrative, in raccordo con la Polizia Municipale.
- Sviluppo e Gestione del Sistema Informativo Territoriale in raccordo con il settore Sistemi Informativi e dei servizi di interscambio e divulgazione delle banche dati correlate sia internamente che esternamente all'amministrazione.
- Gestione tecnica e amministrativa della toponomastica.
- Promozione di azioni e regole per la qualità urbana, attraverso la messa a punto di metodologie di progetto, la definizione di standard, la scelta di sistemi ed elementi di arredo urbano, la individuazione di linee guida per la progettazione di spazi pubblici, la promozione di attività concorsuali di progettazione.

Progetti

NUOVO SISTEMA DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA

La L.R. 24 marzo 2000, n.20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" individua il Piano Strutturale Comunale (PSC) quale strumento di pianificazione urbanistica generale che, con riguardo a tutto il territorio del Comune, delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo e tutela l'integrità fisica ed ambientale e l'identità culturale dello stesso.

A seguito dell'adozione del PSC avvenuta a Luglio 2007, si è aperta la fase di deposito delle osservazioni e consultazione protratta, con decisione di Giunta, sino al 31 gennaio del 2008 per permettere la più ampia partecipazione al percorso di approvazione e per lo svolgimento di un nuovo ciclo di confronto pubblico attraverso il rilancio del Forum cittadino Bologna si fa in Sette.

Successivamente alla fase di controdeduzione delle osservazioni pervenute, il 14 luglio 2008 il Consiglio Comunale ha approvato definitivamente il Piano Strutturale Comunale, entrato poi in vigore il 10 settembre 2008 (data di pubblicazione nella gazzetta ufficiale della Regione Emilia Romagna).

Parallelamente al percorso di approvazione definitiva del PSC, nel corso del 2008 il Settore Territorio e Urbanistica ha avviato anche l'elaborazione del Regolamento Urbanistico Edilizio (strumento di carattere regolamentare che disciplina le trasformazioni dirette del territorio) e del primo Piano Operativo comunale – POC (strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni). Entrambi gli strumenti sono ora stati approvati.

COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

Le attività sono così articolate

- Promozione del Piano Strutturale Comunale partecipato in importanti manifestazioni nazionali ed internazionali
- Attività di comunicazione e partecipazione nei laboratori di quartiere, promozione di tavoli tematici e predisposizione di elaborati di supporto e materiali e pubblicazione a carattere divulgativo.
- Supporto alle attività dell'Urban Center Bologna nella nuova collocazione presso la Salaborsa, organizzazione di eventi e pubblicazioni.

GOVERNO DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

- Gestione e conclusione degli interventi rilevanti previsti dal PRG '85 e inserimento degli stessi nel contesto dei nuovi strumenti di pianificazione, per promuovere una cornice di obiettivi comuni e complessivamente coordinati con particolare riferimento alle politiche di edilizia sociale, in particolare:

- **Comparto ex Mercato ortofrutticolo:** L'area dell'ex Mercato Ortofrutticolo è un distretto ad elevata centralità urbana, con un'estensione di circa 30 ettari, di fondamentale rilevanza nei processi di riqualificazione e riequilibrio dei servizi per tutto il quadrante nord-ovest della città, soprattutto in relazione alla vicinanza con la stazione centrale – AV, il previsto collegamento diretto con l'aeroporto, la relazione con la città storica a sud e l'integrazione con la nuova sede degli uffici comunali inaugurata negli ultimi mesi del 2008.

Il progetto che è stato definito è stato il frutto di un Laboratorio di Urbanistica Partecipata, cui hanno partecipato il Quartiere, i cittadini e le associazioni della Bolognina, attivato per rielaborare il Piano già adottato nello scorso mandato, che aveva suscitato numerose osservazioni.

Il Piano, che alla conclusione della prima fase del percorso partecipativo è stato approvato dal Consiglio comunale, ha fatto tesoro di quanto maturato all'interno del Laboratorio, mettendo in luce gli obiettivi strategici da perseguire per il futuro di tutta la Bolognina e ridefinendo la capacità insediativa complessiva del comparto, anche alla luce dell'obiettivo più generale di ri-popolare la città di Bologna, predisponendo quote di alloggi da destinare all'affitto. La ridefinizione degli usi si concentra infatti su un aumento della quota residenziale pari a circa il 18% e su un ulteriore incremento dei servizi pubblici pari a circa il 40%, a fronte di una diminuzione sensibile della quota di superficie da destinare a terziario, commercio e attività ricettiva.

La capacità insediativa complessiva del comparto, riprogettato secondo le indicazioni emerse dal Laboratorio, è di 111.662 mq di superficie utile ripartita in 92.503 mq di residenza (circa 1.320 alloggi), 17.159 mq destinati ad altri usi (commercio, uffici, attrezzature sanitarie e sportive) e 2000 mq destinati ad ostello per studenti.

Attualmente sono in corso le fasi preliminari all'attuazione vera e propria, è infatti stato completato, a seguito della caratterizzazione dei suoli, il progetto di bonifica; è già stata sottoscritta la convenzione urbanistica e gli accordi patrimoniali – parti integranti del piano approvato - da parte di tutte le proprietà interessate; è stato effettuato il frazionamento catastale dei terreni, in conformità alla soluzione di progetto approvata; sono stati demoliti i fabbricati ancora presenti sull'area (non di proprietà del Comune di Bologna) e completata la bonifica dei suoli da eventuali ordigni bellici; è stato costituito tra le proprietà il consorzio obbligatorio previsto dalla convenzione per la realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione delle quali è stata avviata la progettazione esecutiva con individuazione degli stralci funzionali delle stesse in accordo col programma attuativo degli interventi.

In parallelo a parte di tali fasi si era intanto conclusa la seconda fase del Laboratorio, che è entrata nel merito delle scelte progettuali di dettaglio degli spazi e delle attrezzature pubbliche previste, e ha fornito, per le successive fasi progettuali, fondamentali indicazioni preliminari relativamente al parco, alla pensilina e alla scuola.

- **Comparto Bertalia – Lazzaretto:** il nuovo insediamento, nella zona nord-ovest della città, rientra tra i progetti più importanti per lo sviluppo della Bologna futura e coinvolge un'area che si estende per oltre 730.000 mq dove si integreranno un nuovo polo

universitario ed edifici per uso residenziale, insieme ad altre strutture destinate ad attività direzionali e commerciali, servizi pubblici e funzioni ricettive. Il nuovo comparto urbano di 1.800 alloggi ospiterà circa 7.000 tra studenti e lavoratori e 5.000 nuovi residenti. La struttura universitaria, a cui saranno riservati più di 45.000 m², sarà il nuovo centro della ricerca e dell'innovazione scientifica. Qui confluiranno la facoltà di Ingegneria con la presidenza, l'aula magna, la biblioteca e le sedi di quattro dipartimenti che andranno ad affiancarne altri tre, la cui costruzione è stata recentemente ultimata.

La cerniera tra il nuovo insediamento e le zone limitrofe sarà costituita da un parco urbano che costituirà un grande spazio comune dove sono previste aree attrezzate per lo sport e piste ciclabili, fruibile sia da chi vive nelle zone preesistenti che dai nuovi abitanti.

Il progetto è stato elaborato sulla base di un concorso internazionale vinto dal raggruppamento di professionisti rappresentato dall'architetto Pietro Sartogo di Roma.

Nel luglio 2007 si è concluso l'iter di approvazione del piano particolareggiato del comparto e si è così giunti alla fase attuativa, sancita dalla stipula della convenzione urbanistica; è in corso di perfezionamento la definizione delle modalità di coordinamento per la progettazione e realizzazione delle opere di urbanizzazione, mentre gli attori privati hanno presentato i primi progetti edilizi, che potranno essere attivati entro il 2009.

- **Attuazione dei progetti di edilizia sociale:** attività svolte in coordinamento con il Settore Interventi e Servizi per la casa; si è definitivamente raggiunto l'accordo con Ministero e Regione per dare l'avvio alla fase attuativa dei Contratti di Quartiere Il S. Donato e Bolognina. Il costo complessivo degli interventi è di circa 29,3 milioni di euro di cui 17,4 milioni di euro di finanziamento regionale e statale. Sono state approvate le progettazioni esecutive degli interventi e sono state appaltate le prime tranches di lavori, già avviati con le demolizioni dei fabbricati da sostituire. È in corso l'attuazione del programma di investimento di risorse regionali (oltre 20 milioni di euro) per interventi sul patrimonio ERP (Edilizia Residenziale Pubblica) relativi alla messa in sicurezza degli impianti, alla bonifica dall'amianto, all'abbattimento delle barriere architettoniche ed al recupero delle facciate. Gli interventi, a cura di ACER, interessano complessivamente oltre 4700 alloggi.

Sono stati individuati gli immobili comunali da inserire nel programma di autofinanziamento, ed è in corso lo studio di fattibilità preliminare all'avvio del programma.

Il Comune ha partecipato al bando regionale "Programma per la realizzazione di 3.000 alloggi in affitto e la prima casa in proprietà" mettendo a disposizione aree comunali nel comparto R5.2 Mercato Navile.

GOVERNO DEI GRANDI PROGETTI PER LO SVILUPPO DELLA CITTÀ

- Coordinamento dell'approvazione e monitoraggio della realizzazione dei grandi progetti urbani relativi ai poli funzionali di maggiore rilievo al fine di favorire lo sviluppo della economia urbana, dell'assetto infrastrutturale, delle politiche per l'università e la ricerca:
- **Nuova Stazione ferroviaria e riqualificazione delle aree ferroviarie dismesse:** Nel corso del mandato amministrativo è stato sottoscritto, tra Regione Emilia Romagna, Provincia di Bologna, Comune di Bologna e Rete Ferroviaria Italiana, l'Accordo Territoriale relativo agli assetti urbanistici e infrastrutturali della nuova stazione di Bologna Centrale che si configura come polo funzionale di importanza strategica nel sistema di relazioni locali, metropolitane ed internazionali. Nel corso del 2007/2008 si sono

definiti tutti gli accordi attuativi necessari a realizzare le condizioni per l'avvio di un'opera così complessa, che riguardano in specifico i seguenti aspetti:

- la realizzazione di un concorso internazionale per la progettazione della nuova stazione ferroviaria;
- la trasformazione urbanistica delle aree da riqualificare, sotto forma di un Accordo di Programma;
- l'aggiornamento dell'Accordo sul Servizio Ferroviario Metropolitano;
- la realizzazione del collegamento veloce Stazione-Aeroporto (People Mover);
- la realizzazione di interventi infrastrutturali di completamento del quadrante urbano interessato alle trasformazioni.

Nel luglio 2007 ha preso il via il concorso internazionale di progettazione per il nuovo complesso integrato della Stazione di Bologna Centrale. Il concorso si è concluso a giugno 2008, quando la giuria, composta da importanti esponenti del mondo delle istituzioni e dell'architettura internazionale e presieduta da Gae Aulenti, ha nominato vincitore il progetto FUTURA 787, presentato dal gruppo di progettazione coordinato da Arata Isozaki. Nel dicembre 2008 Ferrovie dello Stato insieme a Comune e Provincia di Bologna e alla Regione Emilia-Romagna, hanno presentato alla città i progetti che hanno partecipato alla fase finale del concorso, compreso quello del vincitore, con una grande mostra di plastici, video, simulazioni, documenti originali, accompagnata da momenti di approfondimento con esperti, tecnici e progettisti.

Il progetto FUTURA 787 di Isozaki si propone di costruire una nuova maglia urbana nel punto in cui la continuità della città è interrotta dalla ferrovia. La nuova stazione è intesa come un condensato di città, sia per gli usi che al suo interno si svolgeranno che per l'organizzazione degli spazi interni. Il costo delle opere, comprensive della stazione e delle altre aree ferroviarie da riqualificare (via Bovi Campeggi, via Matteotti, via Muggia) è contenuto nei 340 milioni di euro previsti dal bando di concorso.

- **Riqualificazione e sviluppo della Fiera:** e' stato sottoscritto fra Provincia di Bologna, Comune di Bologna e Fiere Internazionali di Bologna un Accordo Territoriale, che definisce obiettivi e scelte strategiche comuni, fra le quali un ulteriore aumento della capacità edificatoria complessiva del Quartiere Fieristico pari a mq 50.000 di Superficie utile, oltre a destinare 20.000 mq di superfici a servizio, da collocarsi nella zona compresa fra la Via Stalingrado e la nuova uscita autostradale. E' stato completato un nuovo importante padiglione espositivo in corrispondenza dell'accesso da via Calzoni, mentre è in corso di completamento il grande parcheggio multipiano in corrispondenza della nuova uscita autostradale dedicata al complesso fieristico.

Ancora con riferimento al quartiere fieristico cittadino, il Comune di Bologna congiuntamente alla Regione Emilia Romagna, ha promosso un concorso internazionale di idee per la riqualificazione del sistema degli spazi pubblici del Fiera District, e sta collaborando con la Regione per la realizzazione di un primo stralcio, come affermato nell'accordo relativo alla attuazione della "terza torre regionale", che prevede di impiegare risorse per la realizzazione delle opere suddette.

- **Sviluppo edilizio dell'Università:** l'Accordo Territoriale sottoscritto tra Provincia di Bologna, Regione Emilia Romagna, Comune di Bologna e Università degli Studi di Bologna relativo allo sviluppo edilizio dell'Ateneo nell'area CNR Navile, si prefigge gli obiettivi di ulteriore potenziamento degli spazi dedicati all'utenza universitaria, con ricerca di maggiore e migliore integrazione di tali spazi nel sistema dei servizi per i residenti e gli utilizzatori della città, anche ricercando soluzioni con polifunzionalità di utilizzazione degli spazi. La variante urbanistica prevede una capacità edificatoria complessiva per l'Università pari a circa 69.500 mq di Superficie utile di cui circa 43.500 per i Dipartimenti di Chimica e Astronomia, per l'Osservatorio Astronomico, per aule e per servizi connettivi e circa 26.000 per la Facoltà di Farmacia e il Corso di Laurea in Biotecnologie.

Il progetto è in corso di istruttoria tecnica e approfondimento progettuale, incentrata sull'analisi e la verifica degli aspetti urbanistici, della mobilità e della sostenibilità ambientale dell'intervento. Nel dicembre 2008 il Consiglio Comunale ha espresso, ai

sensi del DPR n. 383 del 18/4/1994, parere favorevole alla realizzazione dell'edificio destinato ad ospitare la Facoltà di Farmacia e il Corso di Laurea in Biotecnologie.

- **Riqualificazione delle aree militari dismesse:** le aree militari costituiscono una possibilità di riqualificazione offerta al territorio comunale, infatti i DM emanati nel 2005 e 2006 hanno determinato la definitiva dismettibilità di 19 caserme e localizzazioni militari. Immobili ed aree dismettibili sono variamente distribuiti, oltre che nel Centro Storico, nel territorio urbanizzato della prima periferia storica e della seconda periferia più esterna.

L'importanza strategica di alcune di queste aree per la riqualificazione di parti di città, in particolare Staveco e Prati di Caprara, e l'integrazione di spazi ed attrezzature pubblici è pienamente affermata dal Psc adottato.

Il Protocollo d'intesa firmato nel maggio del 2007 ha attivato i lavori di un tavolo tecnico Comune-Demanio che ha portato, entro l'anno 2007 alla individuazione di un dettagliato programma di lavoro e di un soggetto che possa procedere alla definizione di uno studio di fattibilità che sia alla base del Programma Unitario di Valorizzazione di tutti gli immobili inclusi. A fine 2008 è stato consegnato lo Studio di Fattibilità che è in corso di valutazione presso l'Agenzia; sulla base degli esiti concordati si sta predisponendo una intesa di carattere istituzionale che sancisce la condivisione da parte delle Amministrazioni degli esiti dello studio, individuando i percorsi per l'attuazione del programma.

QUALITA' DELLO SPAZIO PUBBLICO

Il progetto, promosso dalla Giunta per attuare un miglioramento delle condizioni di abitabilità dell'ambiente urbano ed aumentare la qualità dei luoghi di incontro tra i cittadini ha previsto la costituzione di un Gruppo di lavoro intersettoriale "*Qualità dello spazio pubblico e del paesaggio urbano*", finalizzato alla condivisione degli obiettivi di qualità e alla definizione di regole coordinate per gli interventi sullo spazio pubblico. Ha previsto inoltre l'attivazione del Progetto speciale "Valorizzazione della città storica" per la selezione degli interventi prioritari per la tutela e la qualificazione degli spazi urbani con valore storico – architettonico. Tra gli obiettivi la promozione di forme concorsuali per la progettazione di spazi urbani e dell'arredo urbano:

- Una piazza per Bologna e l'Emilia Romagna: concorso internazionale di idee finalizzato alla raccolta di proposte progettuali per la riqualificazione e la nascita di una nuova piazza all'interno di una definizione generale dello sviluppo urbanistico del settore nord di Bologna.
- Bella Fuori 2007 – Corticella e Bella Fuori 2008 – San Donato: concorso di progettazione per migliorare l'area periferica della nostra città ideato dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna per sviluppare le potenzialità di una zona di periferia, scelta in accordo, di anno in anno, con il Comune di Bologna ed i Quartieri. Già realizzate le opere della prima edizione, in corso quelle della seconda.
- Campagna di quartiere via Larga: concorso nazionale di idee e un laboratorio partecipativo di quartiere per la realizzazione di un nuovo grande parco che amplierà il verde pubblico già presente completando un sistema di connessioni che interessa il quartiere residenziale di via Larga, il centro villa Scandellara, le due fermate del Servizio ferroviario metropolitano, ovvero, più in generale, le zone Massarenti e San Donato.

INNOVAZIONE DEGLI STRUMENTI E DELLE PROCEDURE PER LE TRASFORMAZIONI DEL TERRITORIO

- Conclusione del **Progetto di ottimizzazione del processo edilizio**, finalizzato alla riduzione dei tempi di attesa per la presentazione delle DIA, al potenziamento delle azioni di controllo del territorio e dell'attività edilizia, alla semplificazione e snellimento delle procedure, alla promozione e potenziamento dei servizi web in affiancamento alle attività tradizionali di sportello e alla valorizzazione delle risorse umane e delle diverse competenze tecniche e amministrative. Nel 2008 sono proseguite le attività di ottimizzazione nello spirito del progetto originario, in particolare è stato avviato un processo riorganizzativo volto a ridefinire le funzioni della struttura e configurarla come front office unico del Settore Territorio e Urbanistica, con funzioni di coordinamento dei vari mezzi di comunicazione favorendo una logica multicanale della fruizione dei servizi tramite sportello, telefono e web.
Parallelamente è stato attivato un percorso di differenziazione dei servizi di sportello con attivazione di canali veloci e preferenziali per le transizioni di minore complessità (semplici depositi) per garantire tempi d'attesa contenuti e interazioni più snelle con l'utenza. Dalla data di attivazione (1 dicembre 2008) è stato registrato un tempo medio di 13 minuti per utente (con la possibilità di presentare contestualmente fino a 3 depositi).
A tali innovazioni si è affiancato l'allestimento della sala d'attesa con strumenti di digital signage quali monitor e totem informativi per essere costantemente informati sulle novità in materia di territorio e per la navigazione nei servizi web forniti dal SIT; inoltre grazie al progetto di connettività WiFi promosso dal Settore Sistemi Informativi è già possibile per cittadini e professionisti navigare gratuitamente su web con il proprio portatile.
In coerenza con l'entrata in vigore dei nuovi strumenti urbanistici, in particolare RUE e POC, e in relazione alla diffusione di Scrivania del Professionista, è in corso l'attività di razionalizzazione e semplificazione della modulistica per la presentazione di istanze e di pratiche edilizio-urbanistiche.
- Sperimentazione della piattaforma web "**Scrivania del Professionista**" (attività in collaborazione con il Settore Sistemi Informativi e Telematici): è in corso la sperimentazione presso un gruppo di utenti pilota, professionisti del territorio individuati d'intesa con gli ordini professionali e le associazioni di categoria. A fine 2008 è stato attivato un percorso di analisi e adeguamento dell'applicazione ai nuovi strumenti urbanistici, in particolare al RUE.
- Nell'ambito dello sviluppo del **SIT** (Sistema Informativo Territoriale) sono stati progettati nuovi strumenti webGIS e miglioramento della integrazione e della comunicazione interna ed esterna in ambito territoriale.
- Il SIT da supporto al progetto finanziato dal Programma ELISA (Enti Locali Innovazione di Sistema), in collaborazione con il Settore Entrate e Sistemi Informativi e Telematici, per la creazione della banca dati dell'**Anagrafe Tributaria Comunale** ad integrazione della banca dati degli Oggetti Edilizi, attraverso l'implementazione della gestione della numerazione dei numeri interni relativi alle unità immobiliari. Nel corso del 2008 sono stati attivati gruppi di lavoro tematici finalizzati alla redazione di documenti tecnici condivisi e studi di fattibilità (cartografia, anagrafe immobiliare, MUDE – modello unico digitale edilizia).

Attività consolidate del Settore Territorio e Urbanistica

- Attività direzionale: controllo di gestione risorse umane ed economiche;
- Attuazione PRG e gestione di ulteriori varianti urbanistiche al PRG vigente;
- Programmi privati di riqualificazione urbana;
- Attuazione progetti di edilizia sociale;
- Attuazione di programmi urbani complessi previsti dal PRG: Piani Particolareggiati, Programmi di Riqualificazione urbana;
- Predisposizione e gestione giuridico - amministrativa di atti complessi inerenti la pianificazione urbanistica – territoriale;
- Controllo giuridico – amministrativo delle convenzioni attuative per le politiche abitative;
- Attività giuridica regolamentare in rapporto alla pianificazione (Norme di Piano, Regolamento Edilizio, ecc.);
- Gestione del front office Sportello Edilizia e Urbanistica;
- Gestione dei procedimenti edilizi, del condono;
- Controllo e vigilanza sull'attività edilizia;
- Sviluppo e Gestione del Sistema Informativo Territoriale in raccordo con il settore Sistemi Informativi e dei servizi di interscambio e divulgazione delle banche dati correlate sia internamente che esternamente all'amministrazione;
- Gestione tecnica e amministrativa della toponomastica.

L'Urbanistica partecipata

Iniziative di comunicazione del Piano strutturale comunale

Successivamente all'adozione del Piano Strutturale Comunale da parte del Consiglio Comunale avvenuta il 16 luglio 2007, come previsto dalla legge 20/2000, il Piano è stato depositato alla libera consultazione da parte dei cittadini. Per accompagnare tale fase finalizzata alla presentazione delle osservazioni, il Settore Territorio ed Urbanistica in stretta collaborazione con i Quartieri e con l'Urban Center Bologna, ha organizzato "Bologna si fa in Sette" un nuovo percorso di confronto pubblico, che ha unito momenti di informazione e discussione, eventi culturali e visite guidate.

Nel 2008, concluso il ciclo Bologna si fa in sette, con i 2 appuntamenti di gennaio, la comunicazione del PSC ha assunto un obiettivo prevalentemente "divulgativo". Conclusa la formazione del Piano, è diventato interesse dell'Amministrazione far comprendere il legame tra la componente strategica del PSC e il livello attuativo.

Di seguito gli eventi che nel 2008 hanno accompagnato la comunicazione del PSC

MIPIM

Cannes, 11 – 14 Marzo 2008

Il MIPIM (Marché International de Professionnels de l'Immobilier) si tiene ogni due anni a Cannes ed è la più grande fiera internazionale del mercato immobiliare per lo sviluppo urbano e per la promozione territoriale. Creato nel 1989, MIPIM in 4 giorni mette a confronto istituzioni, territori, città, decision-makers, politici, investitori e utenti finali del mercato immobiliare e della finanza internazionale.

PromoBologna ha promosso l'idea di portare al Mipim con un proprio stand espositivo, sotto il marchio "Bologna System", il network bolognese di soggetti pubblici e privati (costituito da Comune di Bologna, Provincia, Aeroporto, Interporto, Fiera, Finanziaria Bologna Metropolitana, Università). Per l'occasione il Bologna System ha presentato e promosso le principali trasformazioni urbanistiche e infrastrutturali dell'area metropolitana bolognese che costituivano delle opportunità d'investimento per gli operatori internazionali.

Le attività svolte in collaborazione con Promobologna e in coordinamento con i soggetti del Bologna System, hanno riguardato la selezione dei progetti da presentare, il contributo alla definizione del piano di marketing, la predisposizione di tutto il materiale di comunicazione orientato in particolare alla promozione delle grandi opere infrastrutturali e urbanistiche in corso di progettazione e realizzazione sul territorio (la Nuova stazione ferroviaria, il nuovo insediamento urbano – universitario Bertalia Lazzaretto, il comparto urbanistico dell'ex Mercato Ortofrutticolo e le opportunità di riqualificazione e valorizzazione delle aree ex militari).

XXVI CONGRESSO NAZIONALE INU - "Il nuovo piano"

Ancona, 17 -19 aprile 2008

Il Comune di Bologna ha partecipato alla 26° edizione del congresso promosso dall'INU (Istituto Nazionale di Urbanistica) presentando il Piano Strutturale di Bologna all'esposizione allestita per l'occasione.

In particolare il PSC di Bologna è stato presentato con quattro pannelli espositivi dedicati ai seguenti temi:

- Strategie e progetti per il nuovo piano urbanistico di Bologna
- Le Sette Città del Piano Strutturale Comunale (PSC) di Bologna
- Il percorso pubblico del PSC di Bologna
- Il contributo di Urban Center nella partecipazione e nella comunicazione del PSC di Bologna.

FORUM P.A.

Roma, 12-15 maggio 2008

Il Piano Strutturale Comunale di Bologna, ha presenziato al "FORUM PA", l'importante mostra-convegno dedicata all'innovazione nella Pubblica Amministrazione, in una duplice veste.

Nella sezione espositiva di Forum PA denominata "Cantieri urbani" e gestita da INU, sono stati esposti i 4 pannelli descrittivi del PSC di Bologna già presentati al Congresso di Ancona e selezionati dalla stessa INU per essere presentati anche nella manifestazione romana.

Inoltre nello stand di Urban Center Network, cui partecipava anche Urban Center Bologna, è stato messo in consultazione per i visitatori il numero n°135 della rivista Urbanistica (INU Edizioni) contenente l'inserito interamente dedicato al Piano Strutturale di Bologna.

VILLARD 9 – BOLOGNA CITTA' DEL'ARCHITETTURA

Bologna, 8-12 luglio 2008

Il Comune di Bologna è stato nel 2007/2008 l'ente promotore della nona Edizione di Villard, seminario itinerante di architettura che propone ai migliori studenti di 12 diversi atenei, italiani e non, la progettazione di interventi per la riqualificazione di alcune aree significative del territorio urbano. Per tutto l'anno circa 150 studenti hanno lavorato a progetti di riqualificazione per l'area CAAB a San Donato, il Parco Nord, le aree dismesse alla Bolognina e il parco Lungo Reno, tutti luoghi in cui il PSC di Bologna prevede trasformazioni rilevanti nel breve e nel lungo periodo.

Dall'8 al 12 luglio 2008 gli studenti hanno dunque presentato alla città i loro progetti e ne hanno discusso con i docenti, con i tecnici del Comune, con esperti e professionisti del settore. Il Piano Strutturale Comunale è stato il filo conduttore "tematico" che ha legato i dibattiti interdisciplinari sui progetti presentati.

Per accompagnare le 4 giornate, il Comune di Bologna e l'associazione Villard, in collaborazione con Urban Center Bologna, Istituto Beni Culturali Emilia Romagna (IBC) e Istituto Nazionale di Urbanistica (INU), hanno predisposto un ricco calendario di iniziative aperte a tutta la città: esposizione di progetti, mostre fotografiche, lezioni magistrali, tavole rotonde.

GOVERNARE CON I CITTADINI - DEMOCRAZIA, PARTECIPAZIONE, NEO-CIVISMO

Reggio Emilia, 14, 15 e 16 ottobre 2008

In occasione della settimana europea della democrazia locale organizzata e promossa dal Consiglio d'Europa, dal 14 al 16 ottobre 2008, l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia insieme al Dipartimento della Funzione Pubblica, al Foromez, in collaborazione con Cittadinanzattiva, hanno organizzato tre giornate di studio e di confronto, di rilievo internazionale, sul tema del cambiamento nelle relazioni tra istituzioni e cittadini con particolare riferimento alle questioni dei cambiamenti nei processi decisionali e della sussidiarietà orizzontale.

Il Comune di Bologna ha partecipato a questa iniziativa presentando l'intero percorso di accompagnamento alla redazione del Piano Strutturale Comunale: dalla fase di ascolto che nel 2005 e 2006 ha preso forma come Forum cittadino dal titolo "Bologna città che cambia". L'urbanistica partecipata per scegliere il futuro"; alla fase di progettazione condivisa che dal 2005 fino ad oggi ha preso forma nei laboratori di quartiere; fino alla fase di divulgazione, che dal 2007 al 2008 con "Bologna si fa in sette" si è configurato come un ciclo di incontri ed escursioni.

IL PSC ALL'URBAN CENTER BOLOGNA

Parallelamente a queste iniziative, il Piano Strutturale ha trovato un'importante vetrina all'interno del rinnovato allestimento di Urban Center Bologna nella nuova sede presso la Salaborsa.

Nella nuova esposizione Urban Center dedica infatti un importante spazio espositivo proprio al PSC e a *Bologna si fa in sette*. All'interno dell'esposizione permanente trova spazio un ampio pannello dedicato alle sette città del PSC di Bologna, mentre nello spazio *atelier*, dedicato alle mostre temporanee, è stata allestita, (a partire dal giorno dell'inaugurazione fino alla fine di ottobre 2008), la mostra fotografica realizzata in collaborazione con il Corriere di Bologna: *Bologna si fa in sette: i trekking. Il Comune vi accompagna, il Corriere lo racconta*. Un cronista ed un fotografo del Corriere di Bologna hanno seguito ciascuno dei sette trekking organizzati in occasione di *Bologna si fa in sette*, e in collaborazione con il Comune, hanno deciso di presentare in una mostra le immagini più significative di questa esperienza.

In occasione della mostra, l'autore televisivo Filippo Porcelli ha presentato il nuovo lavoro "paesaggi/passaggi", video-racconto dei trekking urbani, e "7città", il medio-metraggio che raccoglie i sette film con cui ha raccontato l'immaginario legato alle Sette Città del PSC (materiali anch'essi in esposizione presso Urban Center).

La convenzione con il Dipartimento di Discipline della Comunicazione dell'Università di Bologna

Il Settore Territorio e Urbanistica ha stipulato nel mese di settembre 2007 una convenzione della durata di un anno con il Dipartimento di Discipline della Comunicazione dell'Università di Bologna. Responsabile scientifico del progetto per conto dell'Università è il Prof. Roberto Grandi, docente di Comunicazione Pubblica. Da settembre 2007 fino a gennaio 2008 il gruppo di lavoro coordinato dal Prof. Grandi ha lavorato a stretto contatto con il Settore Territorio e Urbanistica per l'ideazione, l'organizzazione e la comunicazione del ciclo "Bologna si fa in Sette".

Dal febbraio 2008 le attività svolte dal gruppo di ricerca si sono concentrate in tre macro attività:

1. verifica e analisi delle attività di comunicazione legate al Piano Strutturale Comunale con la ricerca "Bologna si fa in 7. La parola ai cittadini: la valutazione della comunicazione del PSC". Gli studenti del Laboratorio sulla comunicazione del PSC del Corso di Laurea Specialistica in Scienze della Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica, hanno osservato e analizzato le attività organizzate lo scorso anno dal Comune di Bologna nel ciclo di incontri ed escursioni "Bologna si fa in sette", interpellando direttamente i cittadini. Gli esiti dell'attività di ricerca sono stati raccolti in una pubblicazione dal titolo "Bologna si fa in 7. La parola ai cittadini: la valutazione della comunicazione del PSC". La ricerca è stata presentata al pubblico il 13 ottobre 2008, in un incontro organizzato presso Urban Center Bologna. In tale occasione si è tenuta anche la tavola rotonda: "L'urbanistica partecipata e il ruolo dei media - il PSC di Bologna attraverso la stampa", nella quale è stata presentata e discussa l'omonima tesi di laurea Davide Morisi (ex) studente del Laboratorio sulla comunicazione del PSC del Corso di Laurea Specialistica in Scienze della Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica dell'Università di Bologna. Tutti i materiali sono disponibili nel sito del PSC, sezione "dicono di noi" <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/psc/pagine/5:2530/>
2. Supporto nelle attività di organizzazione, comunicazione e informazione del laboratorio Croce del Biacco. Una ricercatrice del gruppo di lavoro sulla comunicazione ha seguito passo passo ciascuno degli incontri previsti dal laboratorio, contribuendo in modo significativo alla divulgazione delle attività del laboratorio, sia predisponendo il materiale informativo e promozionale, sia curando l'aggiornamento del sito web dedicato al laboratorio, sia curando l'esposizione finale all'interno della tre giorni di festa ("Siamo Tutti in Ballo" 10-12 giugno 2008) organizzata dalle associazioni della zona.
3. analisi e semplificazione dei contenuti del sito web dedicato al Piano Strutturale Comunale. Il gruppo di ricercatori ha lavorato costantemente e parallelamente sull'analisi della struttura del sito e dei suoi contenuti proponendo una revisione dello stesso successiva all'approvazione delle proposte da parte del Settore. E' stata anche portata avanti una costante attività di aggiornamento dei contenuti alla luce delle attività in itinere (forum, laboratori, eventi e iniziative legate al PSC) al fine di informare i cittadini e rendere puntualmente disponibili i materiali via via prodotti in tali occasioni. Infine è stata curata per intero la revisione e la semplificazione dei contenuti pubblicati nella sezione "Discussione e Partecipazione" del sito web.

Laboratori di Quartiere e di urbanistica partecipata

Nel corso del 2008 la partecipazione dei cittadini alle trasformazioni del territorio è stata promossa dal Settore attraverso il sostegno a tre progetti di riqualificazione di aree:

- Progetto Sposta il Tuo Centro (gestito dal Quartiere San Donato);
- Seconda fase del laboratorio Croce del Biacco (gestito dal Settore in collaborazione con Quartiere San Vitale e Urban Center Bologna).
- Avvio del laboratorio Bolognina Est

PROGETTO SPOSTA IL TUO CENTRO-QUARTIERE SAN DONATO (a cura di Quartiere San Donato)

Il progetto "Sposta il tuo centro. Quartiere San Donato. Città di città" è stato promosso dal Quartiere San Donato per sperimentare in un quartiere periferico, caratterizzato da gravi problematiche ma anche da notevoli opportunità, un modello di convivenza connotato da una migliore integrazione e da un livello più alto di qualità della vita.

Il progetto, che ha avuto la durata di un anno, ha visto la partecipazione dei cittadini, la collaborazione di istituzioni pubbliche, l'intervento dei privati presenti sul territorio. In particolare i partner sono stati i seguenti: l'Università, la Fondazione Istituto Gramsci, la Fondazione Villa Ghigi, l'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna, l'Associazione Italo Calvino e con loro e con alcune altre presenze è stato costituito un comitato scientifico.

Il progetto, anche in sintonia con quanto proposto nel Piano Strutturale Comunale, ha individuato le azioni attraverso le quali il quartiere possa divenire "territorio centrale" in una Città di città", il tutto in collegamento con l'Assessorato all'Urbanistica e con quelli alla Cultura, al Decentramento e ai Servizi Sociali. Le risorse sono state in parte messe a disposizione dal Comune, sia in termini di persone che di contributi, in parte dal Quartiere e da sponsorizzazioni.

La metodologia prescelta ha visto l'avvio di un lavoro costruito insieme ai cittadini di conoscenza approfondita del territorio, di analisi e di valutazione di quello che esso poteva offrire e successivamente di proposte fattive.

Si è individuato uno spazio simbolicamente posto al centro del quartiere per farne anche il centro del progetto, un luogo di informazione, di incontro, per piccole esposizioni, un piccolo urban center.

All'interno di due grandi ambiti, urbanistica e cittadinanza hanno preso vita otto "laboratori partecipati":

1. "Il verde urbano a San Donato" a cura della Fondazione Villa Ghigi;
2. "La qualità dell'abitare nell'edilizia pubblica" a cura di Quartiere, Acer e Sunia;
3. "Nuovi sguardi sull'architettura" a cura dell'Istituto Beni Culturali,
4. "Un quartiere in trasformazione. Laboratorio fotografico" a cura di U.F.O (Unione Fotografi Organizzati) e ass. Fotoviva;
5. "Container. Laboratorio di arte e spazi pubblici" a cura della Fondazione Istituto Gramsci e della galleria Neon;
6. "Piazza delle Culture" e "Conoscenza del quartiere" a cura dell'Università di Bologna;

7. "Sito Web" a cura del Forum metropolitano;
8. "Le narrazioni" a cura dell'ass. Italo Calvino.

Nell'ambito di questi laboratori sono state realizzate passeggiate di quartiere, un concorso/mostra fotografica rivolta a ragazzi, conferenze, mostre, visite guidate, tre feste di "Avvicinato" in aree verdi del quartiere (tali feste hanno visto coinvolte numerose associazioni del territorio, i centri sociali e gli Istituti comprensivi di zona). Cinque dei laboratori citati hanno prodotto un opuscolo omonimo contenente il lavoro svolto. Il laboratorio "Le Narrazioni" ha prodotto il libro di racconti "Qui da ogni luogo" a cura di M.T.Cassini e A.Castellari.

Nell'ambito del progetto si sono inoltre realizzati tre seminari sulle tematiche inerenti il tema delle città: "Che cos'è la città", "Narrare la città" e "Patti di convivenza". Tali seminari hanno previsto anche momenti di convivialità, terminando con un buffet e uno spettacolo musicale offerti ai cittadini.

Il progetto è terminato con due eventi conclusivi: un seminario denominato "Il progetto" in cui si è svolta, tra le altre cose, una restituzione da parte dei referenti dei laboratori del percorso fatto ai cittadini e a seguire buffet e concerto e la festa "Piazza delle culture" con il coinvolgimento di tutti gli attori presenti sul territorio. In queste occasioni sono stati distribuiti trecento cofanetti contenenti i cinque opuscoli prodotti nel corso del progetto nonché il video di documentazione del progetto "Sposta il tuo centro. Un anno di lavoro culturale e di pratiche sociali in San Donato" per la regia di Enza Negrone (del dvd sono state fatte 1000 copie) è stato distribuito inoltre il libro di racconti di cui sono state stampate 1000 copie.

Ovviamente gli aspetti inerenti la comunicazione e la documentazione del progetto sono stati essenziali. Per questo sono stati coinvolti i fotografi di U.F.O ed è stato previsto uno specifico sito web nel quale sono stati immessi in tempo reale dati e informazioni sullo svolgersi dei laboratori e seminari oltre che il materiale di documentazione (opuscoli, foto, video, ecc.).

Per quanto riguarda le strategie comunicative, l'elaborazione grafica dei materiali promozionali e l'impostazione tecnica dei laboratori partecipati ci si è avvalsi dell'aiuto di un professionista a cui è stato affidato un incarico, la scelta è ricaduta sulla dott.ssa Monia Guarino per l'esperienza maturata in tali ambiti.



LABORATORIO CROCE DEL BIACCO

Il laboratorio Croce del Biacco intende fornire informazioni, aprire la discussione ed elaborare progetti per il breve, medio e lungo periodo per la parte di città in continua trasformazione compresa fra le vie Mattei, Martelli, Strabelli Guelfi, la zona Roveri e le grandi infrastrutture quali la tangenziale e la ferrovia. Nato all'interno del percorso di comunicazione e partecipazione che ha accompagnato la redazione del Piano Strutturale Comunale e del Piano Generale del Traffico Urbano, il laboratorio si occupa delle trasformazioni che interesseranno la Croce del Biacco nei prossimi mesi ed anni.

Il percorso di confronto tra cittadini e istituzioni sui temi della mobilità, dell'urbanistica e degli spazi pubblici, più in generale sui temi dell'abitare, ha avuto inizio a marzo 2007 e fino ad aprile 2008 ha coinvolto nel complesso oltre cento persone in una decina tra incontri e passeggiate di quartiere.

Dettaglio delle attività e argomenti discussi dal laboratorio nella seconda fase:

- presentazione e discussione dei principali progetti di trasformazione urbanistica (PSC), del traffico e della mobilità urbana (Piano Generale del Traffico Urbano)
- Mobilità sicura: Interventi sulle strade e la zona a 30 km/h prevista dal Piano Generale del Traffico
- Un nuovo centro. Lo spazio pubblico di Croce del Biacco e Mattei Martelli e le previsioni del Piano Strutturale
- Approfondimenti progettuali
- Attività con i ragazzi del centro adolescenti
- Festa "Siamo tutti in ballo", organizzata dalle Associazioni del territorio, con esposizione di pannelli descrittivi del percorso di partecipazione che ha visto coinvolti i cittadini nell'individuare e approfondire i temi e i problemi più urgenti per trovare soluzioni condivise
- presso Urban Center Bologna, incontro pubblico dal titolo "Isole ambientali a Bologna - Piano di realizzazione delle zone 30. L'esperienza del percorso partecipativo svolto alla Croce del Biacco".

Hanno partecipato al laboratorio le associazioni e i cittadini della zona, in particolare coloro che da anni, in varie forme (lettere, petizioni, ecc), avevano sollecitato il Comune di Bologna.

In contemporanea sono stati avviati percorsi di sensibilizzazione con i bambini della scuola elementare Tempesta, con i ragazzi del centro adolescenti e con un gruppo di donne migranti.

I principali obiettivi del laboratorio sono stati:

- ascoltare e approfondire le necessità dei cittadini e le azioni di trasformazione possibili;
- garantire una corretta informazione ai cittadini e promuovere un confronto su temi rilevanti;
- contribuire a consolidare la rete esistente tra i servizi e gli operatori del territorio.

Il laboratorio si è svolto in due fasi: la prima è stata dedicata all'ascolto degli abitanti e all'esplorazione del territorio, la seconda ad approfondire le proposte in campo e gli interventi prioritari.

I progetti per Croce del Biacco, discussi durante il laboratorio, propongono interventi e trasformazioni a breve, medio e lungo termine.

I primi interventi (2008) riguardano alcune situazioni puntuali molto critiche (sottopassi, rotonde, ecc.) che saranno messe in sicurezza, con la collaborazione degli enti responsabili.

La realizzazione dell'isola ambientale (allargata rispetto alle previsioni grazie alla discussione svolta nel laboratorio) segnerà l'avvio del progetto vero e proprio nel 2009. Un progetto che integra urbanistica e mobilità e che prevede la creazione di una nuova centralità pubblica. Nel caso dell'isola ambientale (zona 30 km/h) si darà continuità e sicurezza ai percorsi pedonali e ciclabili (attraversamenti, nuovi marciapiedi, ecc.) e si ridurrà la velocità delle auto (rialzamento dell'incrocio di Croce del Biacco, accessi rialzati alle strade interne, ecc.).

La nuova centralità pubblica sarà ampliata con la prossima acquisizione, da parte del Comune, di due aree per le quali esistono già le prime ipotesi di progettazione: area verde e scuola materna in una, giardino attrezzato nell'altra.

Nel lungo termine, il Piano Strutturale Comunale, assegna al territorio di Croce del Biacco un ruolo importante prevedendo: azioni di riqualificazione, il completamento della strada Lungo Savena e la realizzazione di un nuovo ambito residenziale, dotato di servizi e di aree verdi connesse alle zone agricole.

Al progetto per Croce del Biacco, hanno partecipato oltre al Comune di Bologna (Settore Territorio e Urbanistica e Settore Mobilità Urbana) e al Quartiere San Vitale, anche Urban Center Bologna con il supporto di Associazione Camina (prima fase) e Università di Bologna (seconda fase).

Hanno collaborato: la scuola elementare Tempesta, lo Spazio Polivalente Mattei-Martelli e l'Agenzia di Sviluppo Locale (coordinate da Consorzio EPTA e Coop Nuova Sanità), le associazioni del territorio, in particolare il Centro Sociale Croce del Biacco e l'associazione Mattei Martelli.

Per promuovere le attività del Laboratorio Croce del Biacco è stato predisposto un volantino informativo ed è stata organizzata a giugno 2008 una mostra dei principali progetti di trasformazione dell'area. La mostra è stata allestita dal 10 al 12 Giugno 2008 nella Piazza dei Colori (Via Martelli), con una serie di pannelli esplicativi.



LABORATORIO BOLOGNINA EST

Il Laboratorio Bolognina Est intende coinvolgere gli abitanti del Quartiere Navile nella trasformazione delle aree dismesse della Ex Caserma Sani e delle ex aree industriali Casaralta, Cevolani e Sasib. Una prospettiva già auspicata nel Piano Strutturale Comunale all'interno delle strategie previste per la Città della Ferrovia.

Il Comune di Bologna ha, infatti, stipulato nel corso del 2008 dei pre-accordi con i proprietari che prevedevano il coinvolgimento dei cittadini nella progettazione delle riqualificazione delle aree dismesse.

“Dare voce a donne e uomini nella trasformazione e per il buon uso della Bolognina Est” è lo slogan che ha accompagnato il laboratorio, coordinato dal Comune di Bologna in collaborazione con l'Associazione Orlando.

Il Laboratorio mira a coinvolgere con metodologie partecipative, i soggetti interessati (residenti, gruppi formali e informali, fruitori/trici dell'area, operatori/trici economici/che, proprietà, amministratori/trici, figure istituzionali e ogni altro/a interessato/a all'area), valorizzando le differenze di genere, età, provenienza e origini. Per far emergere la pluralità dei punti di vista individuali, di gruppi e di categorie socio-economiche, di donne e di uomini di età e/o provenienza diversa sono state necessari azioni e strumenti d'interazione diversificati.

Il Laboratorio si è quindi strutturato attraverso l'alternanza di momenti di partecipazione collettiva e momenti d'interazione e ascolto individuali e in piccoli gruppi. In questo modo, si è attivato un percorso rivolto a tutte e tutti, dando voce e coinvolgendo in esperienze di cittadinanza attiva non solo chi già appartiene ad aggregazione e reti formali o informali, ma anche parte di chi non è abituato a esperienze associative e alla presa di parola in pubblico. Le attività hanno raccolto circa 400 presenze; ogni attività è stata preceduta da contatti con singole/i testimoni-chiave.

Il Laboratorio Bolognina Est, si articola in 3 micro-fasi.

Nella prima, Bolognina si racconta, svolta dall'11 novembre all'11 dicembre 2008, le azioni erano mirate a:

- informare i/le residenti e fruitori/fruiatrici delle aree sui progetti esistenti e sul Laboratorio stesso
- sollecitare, raccogliere, documentare, confrontare e rendere pubblici memorie, desideri e proposte per la trasformazione della Bolognina Est
- favorire aggregazioni e reti per creare un clima di co-protagonismo e ideazione collettiva.

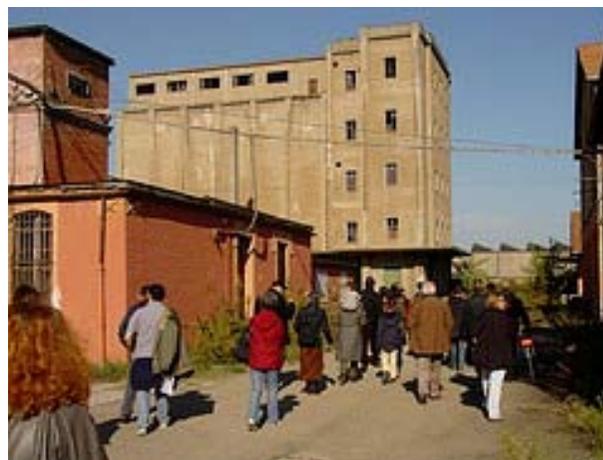
La fase si è aperta con una frequentata assemblea pubblica, in cui l'Assessore all'Urbanistica, Pianificazione territoriale, Casa, Virginio Merola, i Tecnici di Urban Center, il Presidente di Quartiere, Claudio Mazzanti, l'Associazione Orlando e i partner di progetto hanno presentato il Laboratorio e hanno raccolto sia le esperienze partecipative condotte o in atto nel quartiere, sia le aspettative delle/dei cittadine/e. In questa fase, sono state condotte circa 10 interviste a singole e singoli per raccontare, per immagini ed episodi, i processi di cambiamento avvenuti in passato e ancora in corso. Sono stati fatti otto incontri collettivi (interviste di gruppo e comunità), in forma di interviste collettive o workshop, con gruppi individuati in base a caratteristiche comuni (professionali, di genere, di età, di origine, di modi d'uso degli spazi). Gli incontri sono stati organizzati in sedi diverse, private, associative e pubbliche. In tre incontri tematici, aperti a tutti/e gli interessati, i/le partecipanti hanno confrontato criticità, richieste e ipotesi progettuali su quattro temi individuati come temi rilevanti e critici nell'assemblea e negli incontri.

Le testimonianze, le indicazioni e le immagini raccolte nella prima fase sono state il nucleo iniziale della mostra che si accrescerà nel corso del Laboratorio, fino alla sua conclusione.

Sono state, inoltre, restituite alle/ai cittadini in forma di mappe e di report.

Il passo successivo, "Visioni e idee per Bolognina Est", ha condotto a dare corpo e coerenza alle ipotesi e indicazioni emerse dalla fase precedente. Nel Laboratorio Scenario (12 dicembre 2008) le/i rappresentanti dei gruppi incontrati nella prima fase e tecnici del Comune di Bologna hanno delineato futuri scenari negativi e scenari positivi di trasformazione, e hanno definito, in una comune visione positiva, le caratteristiche "un quartiere desiderabile". Il giorno successivo nell'incontro Spazio Aperto, utilizzando la metodologia dell'Open Space Technology sono state date risposte alla domanda: "Quali proposte per il futuro di Bolognina Est?". L'incontro era aperto a tutte/i gli interessati: vi hanno partecipato sia persone già incontrate in precedenza, sia altre/i residenti, oltre ai tecnici. Ne sono emerse indicazioni anche molto dettagliate, quasi mini-progetti. Infine, nell'Assemblea pubblica del 16 dicembre (Le migliori idee per Bolognina Est) sono stati presentati e discussi i risultati delle intere due fasi, che costituiscono i contenuti del Documento (linee) Guida. L'assemblea, che ha accettato la relazione condotta dall'Associazione Orlando, ha tuttavia indicato l'opportunità di un ulteriore approfondimento sul tema della mobilità e la necessità di informazioni precise e garanzie da parte del Comune sui tempi di realizzazione delle opere progettate. Un gruppo di lavoro tematico sulla mobilità è stato condotto il 9 gennaio 2009.

Con la stesura del Documento (linee) Guida e la presentazione nell'assemblea pubblica "Bolognina Est al via" del 15 gennaio 2009, si è aperta la 3° microfase, Bolognina Est sceglie, nella quale il Laboratorio definirà gli strumenti e le azioni per la partecipazione e il monitoraggio del processo che comincerà con l'approvazione del Piano Operativo Comunale, fino alla realizzazione delle trasformazioni progettate.



Iniziative svolte presso Urban Center Bologna

Urban Center Bologna (UCB) è il servizio di comunicazione con cui la città di Bologna presenta, discute e indirizza le proprie trasformazioni territoriali e urbane.

È gestito da un Comitato promosso dal Comune di Bologna e oggi composto da dodici enti coinvolti nella evoluzione e nella promozione del “sistema Bologna”: Comune di Bologna, Provincia di Bologna, Fondazione Carisbo, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, ATC, HERA Bologna, Aeroporto G. Marconi, Università di Bologna, Bologna Fiere, ACER, Finanziaria Bologna Metropolitana e PromoBologna.

Nel 2008, a cinque anni dalla nascita, dopo aver attraversato diverse fasi di sperimentazione e aggiornamento e aver maturato esperienza e conoscenze specifiche nel campo della comunicazione delle trasformazioni territoriali, Urban Center Bologna ha trovato nella Salaborsa, la più grande biblioteca della città, una nuova sede funzionale e flessibile, e, anche grazie al notevole incremento di visitatori, ha dato nuovo impulso alla propria attività.

Data la funzione di base – “promuovere, dandone adeguata informazione e stimolando la partecipazione dei cittadini, i progetti urbani, architettonici, infrastrutturali e ambientali di Bologna e in generale ogni iniziativa pubblica e privata destinata a qualificare e migliorare il territorio metropolitano bolognese” – Urban Center Bologna articola la sua azione in attività espositive (permanenti e temporanee), laboratori di progettazione partecipata, incontri di approfondimento, servizi di comunicazione, prodotti editoriali e collaborazioni con altri soggetti che da diverse prospettive trattano i temi della città e del territorio.

Con rinnovata energia Urban Center Bologna si propone:

1. come soggetto promotore di informazione e di dialogo sulle trasformazioni urbane di Bologna, spazio dedicato alla comunicazione di progetti e realizzazioni che interessano parti, più o meno ampie, del territorio bolognese, promosse dai partner del Comitato o da altri soggetti pubblici e privati;
2. come luogo di riflessione sulla città e il territorio contemporaneo (non solo bolognese), per guardare al futuro indagando forme e pratiche (spazio e società) del presente e del passato, attraverso lo sguardo molteplice delle diverse discipline;
3. come soggetto che accompagna e coordina, nei contesti locali, la comunicazione e il confronto pubblico su alcuni rilevanti progetti di trasformazione.

LA MOSTRA PERMANENTE

La nuova sede di Urban Center Bologna si articola in una serie di ambienti pensati per funzioni differenti ma permeabili tra loro e flessibili nell'utilizzo.

Il nuovo allestimento ruota intorno alla mostra permanente sulle trasformazioni del territorio bolognese, articolata in temi, strategie e progetti e periodicamente aggiornata con i contributi degli enti membri del Comitato Urban Center Bologna.

Le modalità espositive comprendono pannelli a parete, cubi a pavimento, modelli in scala, schermi per la proiezione di prodotti video e multimediali, postazioni interattive e il teatro virtuale realizzato da CINECA per la visualizzazione tridimensionale.



Progetti attualmente in mostra:

BOLOGNA EUROPEA E COMPETITIVA

Bologna che viaggia

- Nuova stazione AV e ristrutturazione della stazione storica (+ scheda touch screen)
- People Mover
- Metrotranvia (+ scheda touch screen)

Bologna che produce

- Fiera: il nuovo padiglione e il parcheggio Michelino
- Nuovi centri direzionali (+ scheda touch screen e plastico)
- APEA di Ponte Rizzoli

Bologna che innova

- Nuove sedi universitarie: Lazzaretto e Navile

BOLOGNA METROPOLITANA E SOSTENIBILE

Bologna che si rigenera

- Ex mercato ortofrutticolo e nuova sede del Comune di Bologna (+ scheda touch screen e plastico)
- Nuovo distretto Bertalia Lazzaretto (plastico)
- Complesso residenziale ex Veneta
- Bella Fuori - Bella Fuori 2007 (+ scheda touch screen)
- Bella Fuori 2008 (+ scheda touch screen)
- Parco di via Larga (+ scheda touch screen)
- Parco San Donnino
- Parco di Villa Contrì

- Riqualificazione area HERA in viale Berti Pichat

Bologna che funziona

- Servizio Ferroviario Metropolitano
- Nuove scuole per l'infanzia
- Policlinico Sant'Orsola-Malpighi

Bologna che respira

- Progetto fotovoltaico

Bologna che fiorisce

- Villa Bernaroli
- Parchi del Reno e del Navile
- Parco dei Gessi

BOLOGNA ANTICA E ABITABILE

Bologna che unisce

- Civis (+ scheda touch screen)
- La nuova isola ciclo-pedonale in centro storico

Bologna che racconta

- Museo della città (+ scheda touch screen)
- Manifattura delle Arti: recupero del parco e del canale Cavaticcio (scheda touch screen e plastico)
- Restauro delle porte monumentali (+ scheda touch screen)
- Palazzo d'Accursio

PIANI URBANISTICI

- La dimensione metropolitana di Bologna: Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
- Il Piano Strutturale Comunale: Bologna si fa in sette

LE MOSTRE TEMPORANEE

Le mostre temporanee, ideate e realizzate da Urban Center Bologna, dagli enti membri del Comitato o da soggetti terzi, approfondiscono un tema specifico spaziando dal singolo progetto locale a temi di interesse urbanistico e architettonico generale, ampliando la conoscenza degli utenti in tema di trasformazioni territoriali.

Nel corso del 2008 le mostre temporanee ospitate da Urban Center Bologna sono state:

Bologna si fa in sette: i trekking

24 giugno – 25 ottobre 2008, spazio atelier

in collaborazione con Il Comune di Bologna e il Corriere di Bologna

Superfici utili: l'immagine e la visione di Bologna

Fotografie di Gabriele Basilico, Nunzio Battaglia, Francesco Iodice
9 luglio – 6 settembre 2008, spazio ballatoio
in collaborazione con IBC Emilia-Romagna

800 anni... e l'acqua scorre ancora nei canali di Bologna

12–27 settembre 2008, spazio ballatoio
a cura del Settore Cultura del Comune di Bologna

Detour. Architettura e design lungo 18 strade del turismo in Norvegia

3–25 ottobre 2008, spazio ballatoio e piazza coperta Salaborsa
in collaborazione con Ordine degli Architetti di Bologna

Senza posa. L'Università in immagini

13 ottobre – 29 novembre 2008, spazio tunnel
a cura di Unibocultura – Università di Bologna

Trilogia Navile. Nel centro evoluto di Bologna

29 ottobre – 29 novembre 2008, spazio atelier
a cura di Valdadige Costruzioni

Testimoni silenziose

11-26 novembre 2008, spazio ballatoio
a cura di Casa delle Donne

Mostra dei progetti per la nuova stazione di Bologna

4 dicembre 2008 – 10 gennaio 2009
in collaborazione con Ferrovie dello Stato e Comune di Bologna

GLI INCONTRI

Gli incontri ospitati nello spazio atelier – presentazioni, lezioni, workshop, dibattiti, riunioni – realizzano un confronto aperto sui temi di più stretta attualità e forniscono l'occasione per l'approfondimento di singoli argomenti, lo scambio di opinioni, la conoscenza diretta dei progettisti, la presentazione di istanze e la proposta di nuove iniziative, stimolando la partecipazione alle discussioni e alle scelte sul futuro della città.

Bologna città dell'architettura

Presentazione dei progetti del seminario di progettazione Villard

8–12 luglio 2008

in collaborazione con il Settore Territorio e Urbanistica del Comune di Bologna e IBC Emilia-Romagna

Superfici utili: l'immagine e la visione di Bologna

Fotografie di Gabriele Basilico, Nunzio Battaglia, Francesco Iodice

Conferenza di inaugurazione

9 luglio 2008

in collaborazione con IBC Emilia-Romagna

La città storica contemporanea

Presentazione del 2° volume della collana *Leggere e scrivere la città*

11 luglio 2008 (anteprima per Villard)

17 luglio 2008

European Mobility Week. Bologna per la mobilità sostenibile

17 settembre 2008 Mobilità a Bologna: bilancio e prospettive

18 settembre 2008 Isole ambientali a Bologna

19 settembre 2008 La comunicazione dei provvedimenti del traffico

in collaborazione con il Settore Mobilità urbana del Comune di Bologna

INU Emilia-Romagna

Riunioni

20 settembre 2008

15 ottobre 2008

Detour. Architettura e design lungo 18 strade del turismo in Norvegia

3 ottobre 2008 Conferenza di inaugurazione

17 ottobre 2008 Tavola rotonda "Architettura/natura: viaggiare nel paesaggio"

in collaborazione con Ordine degli Architetti di Bologna

Bologna si fa in sette: la comunicazione del PSC di Bologna

13 ottobre 2008

in collaborazione con Università di Bologna

Trilogia Navile. Nel centro evoluto di Bologna

Presentazione dei progetti vincitori

29 ottobre 2008

a cura di Valdadige Costruzioni

Monumenti che parlano. I caduti della prima guerra mondiale

Presentazione della applicazione web

30 ottobre 2008

a cura del Settore Cultura del Comune di Bologna

Grafica interattiva per il territorio e i beni culturali

31 ottobre 2008 Lezione dimostrativa

a cura di CINECA

La storia del PEEP. Politica urbanistica ed edilizia a Bologna dagli anni Sessanta al Piano Strutturale Comunale

Presentazione del libro

12 novembre 2008

Architetture di Alberto Legnani (1894-1958)

Lezione magistrale di Vittorio Savi

15 novembre 2008

in collaborazione con IBC Emilia-Romagna

Bolognina Est

Laboratorio di progettazione partecipata

novembre 2008 – marzo 2009

in collaborazione con Quartiere Navile e Associazione Orlando

Mostra dei progetti per la nuova stazione di Bologna

Incontri di approfondimento:

9 dicembre 2008 - presentazione del volume *"Bologna centrale – città e ferrovia tra metà ottocento e oggi"*.

9 gennaio 2009 – convegno con gli 11 progettisti finalisti al concorso per la nuova stazione di Bologna - **Bologna:nuova stazione, città, architettura. I progettisti incontrano la città** – *In collaborazione con Domus rivista di architettura – Fs e Fondazione Carisbo.*

LA COMUNICAZIONE: prodotti e strumenti

La comunicazione permea l'intera attività di Urban Center Bologna, che, oltre a essere uno spazio fisico deputato ad attività di informazione e coinvolgimento attivo dei cittadini, produce e aggiorna una serie di strumenti volti a diffondere la conoscenza delle sue iniziative. Inoltre, Urban Center Bologna cura la documentazione delle principali attività svolte e dei progetti presentati.

Collana editoriale *Leggere e scrivere la città* per Edisai

- 1° volume *Il mercato - una storia di rigenerazione urbana a Bologna* (2007)
- 2° volume *La città storica contemporanea* (luglio 2008)
- 3° volume sui laboratori di progettazione partecipata [in preparazione]

Volantini di presentazione dei laboratori:

- Croce del Biacco
- Bolognina Est
- Via Larga [in preparazione]

Schede di presentazione dei progetti in mostra [in preparazione]

Sito web www.urbancenterbologna.it

Dotazione di sistemi informatici per la partecipazione

Realizzazione del **nuovo sito del PSC** <http://www.comune.bologna.it/psc>

Contestualmente all'adozione del Piano Strutturale Comunale da parte del Consiglio Comunale è stato realizzato il nuovo sito del PSC. Vista la complessità e la dinamicità delle informazioni da gestire, si è optato per utilizzare per la realizzazione del sito il nuovo sistema software CMS (Content Management System) del Comune di Bologna, che consente di organizzare e facilitare la creazione collaborativa di documenti e di altri contenuti testuali, cartografici e di tipo multimediale.

La struttura del sito riprende le principali articolazioni del Piano, cercando di evidenziare e valorizzare gli obiettivi che si prefigge: fornire strumenti di consultazione innovativi per comprendere le strategie e le regole della ristrutturazione urbana. Tutto ciò senza dimenticare di evidenziare il forte processo di cambiamento che contraddistingue il nuovo strumento di base per la gestione del territorio, passando attraverso la descrizione delle varie fasi di discussione e partecipazione che contribuiscono a definire le scelte del PSC.

Dalla homepage è possibile accedere alle varie sezioni del sito, dove i cittadini possono trovare informazioni sulle strategie, attuazioni e regole del Piano adottato, oltre all'intera documentazione, testi e tavole. Particolare attenzione è stata data alla discussione e partecipazione, con la documentazione degli incontri già avvenuti, alle osservazioni al piano adottato ed al forum online di discussione.

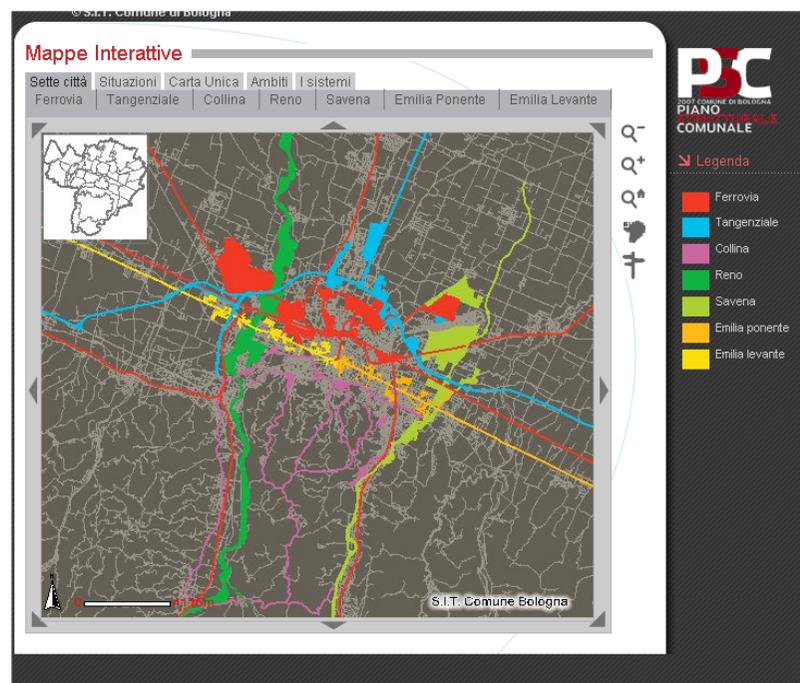
È attiva inoltre la sezione delle "mappe interattive": un servizio WebGIS intuitivo nel quale consultare in maniera dinamica le varie tavole del Piano, accedendo direttamente anche alle normative collegate.

L'implementazione di questa sezione si contraddistingue per l'innovatività delle soluzioni tecnologiche adottate: il servizio delle "mappe interattive" basa la propria completezza delle informazioni sull'utilizzo di una base di dati dell'Amministrazione che produce dati costantemente aggiornati.

La principale caratteristica del servizio è che in fase di consultazione si mantiene coerenza territoriale tra le varie cartografie e la normativa che costituisce il Piano: il territorio quale comune denominatore di rappresentazione e identificazione degli elementi strategici e delle regole che lo governano.

The image shows a screenshot of the website for the Piano Strutturale Comunale (PSC) of Bologna. The page features a navigation menu on the left with items like Home, Introduction to PSC, Objectives and strategies, etc. The main content area includes a header with the PSC logo and a main article titled "Il Piano Strutturale del Comune di Bologna" with a sub-headline "A venti anni di distanza dall'ultimo piano urbanistico generale, Bologna sta elaborando i nuovi strumenti per il governo del territorio...". Below this, there is a section "In primo piano" with a sub-headline "Bologna si fa in sette: che cosa ne pensate?". The page also features several interactive map sections: "Le Sette Città", "Le situazioni", "Mappe interattive", and "I sistemi". The footer contains logos for the Comune di Bologna and the Fondazione Casa di Risparmio in Bologna.

A titolo di esempio, scorrendo le varie sezioni, si può esplorare il territorio passando dagli elementi che rappresentano figure territoriali strategiche come le "Sette città" con l'illustrazione delle azioni su connessioni, nodi e luoghi, al quadro delle regole riportate dalla cartografia degli ambiti o alla definizione dei vincoli e delle tutele presenti nella carta unica, arricchite dalla possibilità di interrogare con un click sulla mappa le norme che risiedono nel data base dell'Amministrazione.



Il **forum cartografico** è nato allo scopo di supportare gli incontri di Bologna si fa in sette con l'apertura di uno spazio di discussione on line che consentisse di continuare il dibattito sulle tematiche affrontate durante l'incontro a partire dal giorno successivo. Il nuovo forum cartografico è stato infatti organizzato in sette diversi argomenti di discussione, ognuno dedicato a ciascuna delle Sette Città.

La novità del forum cartografico è rappresentata dalla possibilità di visualizzare immediatamente mappe dinamiche dei luoghi e dei sistemi di connessione previsti dal PSC all'interno di ogni argomento di discussione. Ogni mappa visualizzata è direttamente collegata al servizio "Mappe interattive" del PSC, che consente di accedere direttamente agli elaborati cartografici, alle norme e ai documenti del Piano Strutturale relativi al luogo in discussione, permettendo così un facile accesso alle informazioni più tecniche.

Grazie anche all'apposito spazio creato nella homepage del forum è stato possibile comunicare anche da questa piattaforma eventi o notizie relative al piano strutturale.

A fine 2008 è stata implementata la nuova sezione del servizio che consente la navigazione nelle mappe del RUE adottato.

E' stata operata anche una riorganizzazione del Sito di Settore www.comune.bologna.it/urbanisticaedilizia che consente una più agevole e coordinata consultazione di tutti i materiali relativi a PSC, RUE e POC.

Dati di sintesi

Attività del Settore	2005	2006	2007	2008
Permessi di costruire presentati (edilizia privata e urbanistica)	467	386	255	298
Autorizzazioni paesaggistiche	300	287	270	379
DIA presentate	5.026	4.859	5.193	5142
Controlli sul territorio (esposti, verbali, ordinanze)	1.037	903	750	782
Pareri Commissione Qualità Architettonica e Paesaggio	1.762	2.184	1.508	1.346
Tempo medio rilascio Permessi di Costruire	99 giorni	90 gg.	92 gg.	73 gg
Tempo medio rilascio Autorizzazioni Paesaggistiche	25, 30 giorni	28 gg.	29 gg.	37 gg
n. contatti richieste generali allo sportello edilizia	24.235	26.767	30.345	30.605
n. contatti richieste tecnico-specialistiche	16.477	11.824	12.576	12.770
n. contatti on line	2.750	1.841	2.787	2.807
consegna atti e modulistica	11.979	14.505	12.576	10.245
Certificati di destinazione urbanistica	555	478	422	421
Oneri di urbanizzazione	22.138.732 €	16.975.978 €	18.577.533 €	16.860.697,59 €
Monetizzazioni	3.099.444 €	2.109.600 €	3.613.929 €	1.355.920,73 €
Nuove denominazioni strade Toponomastica cittadina	1	20	28	18
Numeri civici attribuiti	384	406	373	451
Punti topografici rilevati	4.865	6.425	6.599	5184
Verbali di tracciamento quote e linee	47	38	39	49
Rilievi topografici di dettaglio	50	40	53	39
Totale Utenti abilitati applicativi di consultazione cartografia /SIT	95	2.132	2.457	Ora servizio web

Attività dello Sportello Edilizia

Lo Sportello Edilizia eroga servizi ad una utenza di cittadini e professionisti del territorio che si attesta attorno ai 50.000 contatti all'anno sia per la presentazione di pratiche edilizie, per la richiesta di informazioni generiche o specialistiche e per tutte le attività amministrative connesse al processo edilizio in senso lato.

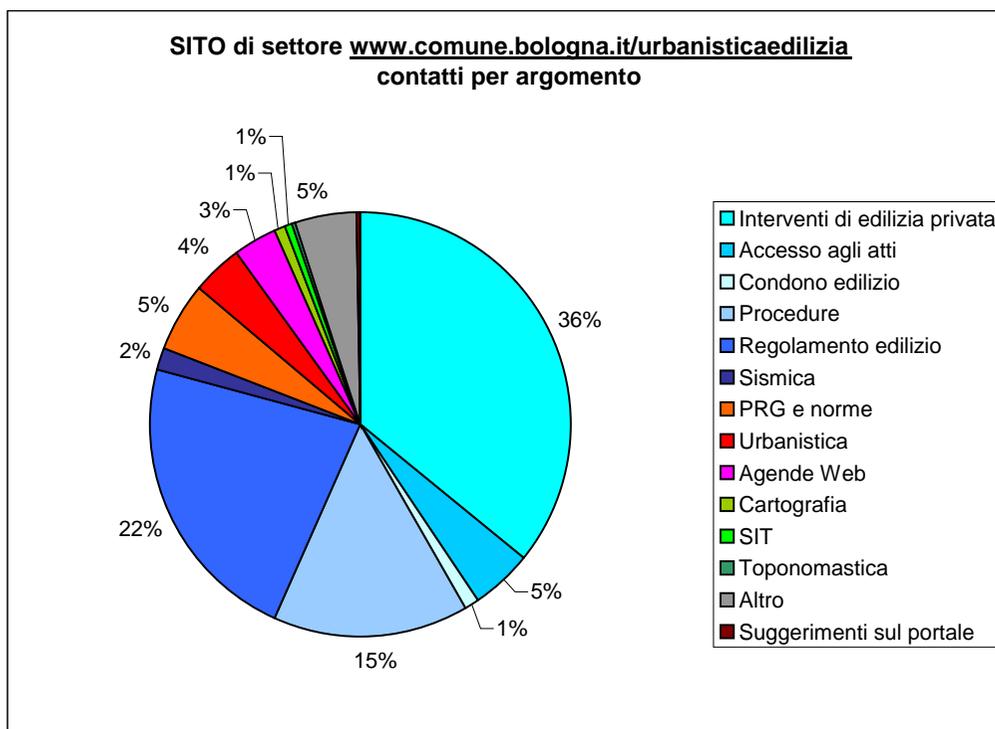
L'amministrazione è da anni impegnata nel potenziamento e ampliamento dell'offerta dei servizi web con l'obiettivo di fornire l'accesso telematico ad un pacchetto sempre più ampio di informazioni e soluzioni relative al processo urbanistico - edilizio.

	2003	2004	2005	2006	2007	2008
contatti generali presso gli sportelli	20.785	24.689	24.235	26.767	30.345	30.605
contatti on-line (caselle di posta + form sito + forum web)	1.522	2.354	2.750	1.841	2.787	2.807
contatti diretti a sportello per informazioni generali	7.551	11.032	11.100	12.600	14.100	14.300
richieste esterne di visione atti	3.429	3.033	2.477	1.357	1.249	1.996
richieste esterne di copie atti	2.562	2.540	4.482	4.754	4.783	4.454
contatti per conformità depositate (tra parentesi invio telematico, servizio attivo da giugno 2006)	6.795	14.280	16.398	18.747 (391)	17.928 (623)	21.125 (324)
contatti per prepareri acquisiti	448	409	365	556	298	221
contatti tecnico-specialistici presso gli sport.	11.732	16.314	16.477	11.824	12.524	12.770
contatti vendita carpette/incasso oneri	13.913	12.119	11.979	14.505	12.576	10.245
contatti telefonici						13.000

Siti web e sistemi telematici

Iscritti totali ad Agenda Web* (da marzo 2004 al 31/12/2007)	3.045			
Appuntamenti messi a disposizione Agenda Web*	15.038 (2005)	13.729 (2006)	12.637 (2007)	12.770 (2008)
Appuntamenti prenotati Agenda Web*	13.406 (2005)	11.019 (2006)	9.287 (2007)	8.147 (2008)
Stima visitatori sito di settore www.comune.bologna.it/urbanisticaedilizia	Media mensile		12.000	
Contatti totali da Novembre 2005 (richieste di informazioni ai tecnici del settore si veda il grafico contatti per argomento)	4.414			
Stima visitatori Mappe Interattive sul sito PSC www.comune.bologna.it/psc	Media mensile		2.000	
Stima visitatori Mappe SIT www.comune.bologna.it/sit	Media mensile		8.000	

* sistema web dedicato ai professionisti per gli appuntamenti con i tecnici di Edilizia



NOTA BENE In accompagnamento all'adozione del RUE e' stato attivato un canale dedicato "Scrivici" sul sito di settore. Da gennaio 2009 sono state evase 296 richieste di chiarimenti in merito.

Urbanistica partecipata

Dati sulla partecipazione di cittadini ed associazioni al **Forum cittadino Bologna città che cambia** - Percorso di accompagnamento del nuovo strumento urbanistico PSC (Piano Strutturale Comunale).

Bologna Città che cambia – Forum cittadino prima fase Aprile 2005 – luglio 2006

Sessioni plenarie	7
Incontri tematici	10
“Passeggiate” (visite a comparti della città)	2
Associazioni	150
Singoli partecipanti	260
Partecipanti in media agli incontri tematici (3 tavoli specifici: ambiente, mobilità e alloggi)	40
Partecipanti in media agli incontri plenari	180
Partecipanti Forum PGTU (singoli cittadini, membri associazioni, Enti, comitati)	75
Contributi e documenti da associazioni di categoria, ordini professionali, sindacati, associazioni ambientaliste e comitati di cittadini)	Oltre 50

Forum on line prima fase (dati da giugno 2005 a luglio 2006)

Iscritti	222
Messaggi scambiati	283
Argomenti	94
Contatti (letture per messaggio):	min 6
	max 2820

La partecipazione nei Quartieri

Incontri pubblici	30
Media dei partecipanti/ciclo di incontri	500

Bologna si fa in sette – Forum cittadino seconda fase 2007 – si veda anche tabella di dettaglio pagina seguente

Incontri pubblici	7
Escursioni	7
Totale Partecipanti al ciclo di incontri	636
Totale Partecipanti alle escursioni	494
Partecipanti in media a ciascun incontro	85
Partecipanti in media a ciascuna escursione	67
Totale partecipazione	1130

Forum cartografico on line seconda fase (dati da ottobre a dicembre 2007)

Iscritti	85
Messaggi scambiati	82
Argomenti	26
Contatti (letture per messaggio):	min 6
	max 817

La partecipazione nei Quartieri (marzo-maggio 2007)

Incontri pubblici	14
Media dei partecipanti/ciclo di incontri	50

Tabella di dettaglio : BOLOGNA SI FA IN SETTE: 30 OTTOBRE 2007 – 26 GENNAIO 2008

CITTA'	DATA INCONTRO	TOTALE PRESENZE REGISTRATE	DI CUI CITTADINI	DI CUI ASSOCIAZIONI / ENTI	TOTALE PRESENZE CONTEGGIATE MANUALMENTE#	DATA ESCURSIONE	N° ISCRITTI	PARTECIPANTI EFFETTIVI
FERROVIA	30 OTTOBRE	52	20	32	80	3 NOVEMBRE	37	65#
COLLINA	7 NOVEMBRE	(18*)	*	*	150	10 NOVEMBRE	74	110#
RENO	15 NOVEMBRE	62	35	27	(62)	17 NOVEMBRE	40	68
TANGENZIALE	22 NOVEMBRE	59	26	29	(59)	24 NOVEMBRE	58	49
SAVENA	29 NOVEMBRE	51	37	15	75	1 DICEMBRE	51	42°
VIA EMILIA LEVANTE	17 GENNAIO 08	90			150	19 GENNAIO 08	90	90
VIA EMILIA PONENTE	24 GENNAIO 08	42			60	26 GENNAIO 08	57	70
	TOTALE INCONTRI	374			636	TOTALE ESCURSIONI	407	494

TOTALE PARTECIPAZIONE:	1130 presenze
	781 registrazioni/iscrizioni

#I dati si riferiscono ad un conteggio manuale delle presenze effettuato a circa metà di ciascun incontro/escursione
 *All'incontro dedicato alla Città della Collina non è stato possibile raccogliere i dati dei partecipanti
 ° dati di coloro che hanno compilato la scheda per la copertura assicurativa

I laboratori di Urbanistica partecipata

I Laboratori hanno in parte anticipato, in parte accompagnato le attività di definizione del piano strutturale comunale. Se attraverso il Forum è stato possibile comunicare e discutere strategie e progetti per l'intera città, con i laboratori è stato possibile costruire un'interazione più stretta e fattiva con associazioni e cittadini interessati a singole trasformazioni territoriali.

Quadro di sintesi

	Laboratori e Incontri pubblici	Media Partecipanti per incontro	Colloqui/incontri piccoli gruppi	Incontri coordinamento quartiere	Altre iniziative
Laboratorio Mercato http://www.comune.bologna.it/laboratoriomercato/	16	100 cittadini 20 tecnici enti 3 commissioni del q.re Navile 15 associazioni 1000 partecipanti alla festa di quartiere	38	5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Vari Incontri nelle scuole con insegnanti o studenti ▪ Pubblicazione libro: "il Mercato: una storia di rigenerazione urbana a Bologna" ▪ Festa di Quartiere
Laboratorio Via Larga http://www.comune.bologna.it/laboratoriovialarga/	12	40	13	6	7 Incontri nelle scuole con insegnanti o studenti
Laboratorio Nord Ovest http://www.comune.bologna.it/laboratorionordovest/	5	100	27	3	
Laboratorio Parco San Donnino – Fascia boscata http://www.comune.bologna.it/laboratoriosandonnino/	8	40	7	4	4 Incontri nelle scuole con insegnanti o studenti
Laboratorio Villa Bernaroli http://www.comune.bologna.it/laboratoriovillabernaroli/	10	20 di cui 13 associazioni rappresentanti del Comune e del Q.re Borgo Panigale, della Provincia e della Fondazione Villa Ghigi			
Laboratorio Croce del Biacco http://www.comune.bologna.it/laboratoriocrocedelbiacco/ (In fase di attivazione)	4	40	26	6	3 Incontri nelle scuole con insegnanti o studenti

Urban Center Bologna (UCB) è il servizio di comunicazione con cui la città di Bologna presenta, discute e indirizza le proprie trasformazioni territoriali e urbane.

È gestito da un Comitato promosso dal Comune di Bologna e oggi composto da dodici enti coinvolti nella evoluzione e nella promozione del "sistema Bologna": Comune di Bologna, Provincia di Bologna, Fondazione Carisbo, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, ATC, HERA Bologna, Aeroporto G. Marconi, Università di Bologna, Bologna Fiere, ACER, Finanziaria Bologna Metropolitana e PromoBologna.

Urban Center Bologna è uno spazio di condivisione delle informazioni, di dialogo e di discussione, a disposizione dei cittadini, delle istituzioni, delle associazioni e di tutte le realtà economiche e sociali che "fanno" ogni giorno la città. Vero e proprio laboratorio di idee, ha ospitato recentemente la rassegna di incontri sul Piano Strutturale Comunale "Bologna si fa in Sette", registrando oltre mille presenze.

Visitatori (anno 2007)	25.000	Visitatori (gennaio-giugno 2008)	10.000	Visitatori (luglio –dicembre 2008 – nuova sede Salaborsa)	42.000
				Postazioni pc	2
Pannelli	100	Pannelli	100	Pannelli	50
				Touch Screen	3
Postazioni interattive	4	Postazioni interattive	4	Monitor	5
Enti aderenti al Comitato	12	Enti aderenti al Comitato	12	Enti aderenti al Comitato	12

